

VOI

## **2. La riforma agraria e la defiscalizzazione del comparto agroalimentare**

La globalizzazione è, a parer mio, una delle maggiori cause della crisi che stiamo vivendo. La Sicilia è una terra a vocazione agricola ma, volutamente, pian piano, negli anni è stato studiato il sistema per derubarci anche di quel poco che potevamo produrre.

Sarà indispensabile attuare un programma di protezione dei prodotti tipici siciliani in ogni settore, incentivando le agricolture biologiche, e trasformare la Sicilia in una “Isola biologica”, in cui ogni prodotto alimentare sia somministrato a residenti e turisti sotto la garanzia della massima genuinità.

FNS

30) Protezione dei prodotti tipici siciliani in ogni settore. Incentivazione delle Agricolture tipiche e biologiche. La Sicilia dovrà diventare un'ISOLA ECOLOGICA. Tutto il territorio siciliano (comprese le ISOLE MINORI) dovrà diventare un ARCIPELAGO BIOLOGICO.

VOI

**3. Turismo, Beni culturali e Aeroporti:** un piano di sviluppo turistico che parta dal nostro patrimonio artistico e naturale e passi per le necessarie infrastrutture

[...] Interventi mirati a valorizzare la specificità di ogni territorio e della sua ricettività, ci faranno raggiungere, in tempi brevi, l'obiettivo di almeno 100 milioni di turisti all'anno, a costo zero.

FNS

29) Raggiungimento, in tempi brevi, dell'obiettivo di almeno 100 Milioni di turisti l'anno in Sicilia a costo zero.

VOI

## **4. La nuova Sicilia**

[...] Saranno costituiti Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale nelle diverse province, funzionali al loro sviluppo economico, il cui coordinamento sarà riportato alla Presidenza della Regione. Particolare attenzione sarà prestata all'intera catena produttiva siciliana, come la carpenteria industriale e la cantieristica navale, nonché i comparti della pesca e degli allevamenti bovini, suini, avicoli e ovi-caprini.

Sarà istituito un “SIA- Servizio Internal Auditing”, alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, con lo scopo di monitorare l'intero territorio siciliano, con particolare riferimento alle zone ad alto tasso di inquinamento, in cui elevato è il numero di patologie tumorali. Il Servizio si occuperà altresì dei controlli di qualità e sanitari su prodotti commercializzati in Sicilia, in particolare quelli alimentari.

All'interno del SIA, sarà avviato un servizio di “Ombudsman Regionale”, al quale i

Siciliani potranno rivolgersi, con reclami scritti, per risolvere gratuitamente le più diverse controversie, per abbattere lungaggini amministrative, per chiarire incomprensioni e divergenze, che penalizzano le attività produttive dei Cittadini.

### FNS

16) Costituzione di Consorzi per l'Area di Sviluppo Industriale nelle varie provincie siciliane e funzionali al loro sviluppo economico. Tutte le ASI provinciali saranno coordinate e sotto l'egida diretta della Presidenza della Regione Siciliana al fine di verificare e porre in essere ogni possibile iniziativa volta allo sviluppo economico della Sicilia. In questo ambito, e con preciso richiamo a quanto esposto al punto 11 afferente la "mappatura" delle forze lavoro siciliane da cui attingere, sarà oggetto di attenzione e rilancio l'intera catena produttiva Siciliana da tempo penalizzata se non volutamente distrutta come la carpenteria industriale e la cantieristica navale, ma anche i comparti pesca e bovino, suino, avicolo e ovi-caprino. *In questi ultimi ambiti verrà prestata la dovuta attenzione alle forme di finanziamento agevolato della conseguente edilizia a supporto delle specifiche attività produttive.*

17) Diritto alla salute anche con la predisposizione di un Servizio Sanitario Gratuito efficiente ed efficace. Costituzione di un "Servizio Internal Auditing" alle dirette dipendenze del Presidente della Regione che, oltre quanto descritto al punto 36, nella fase di "start up" sarà dedicato al comparto Sanità Regionale con lo scopo di monitorare l'intero territorio siciliano, con particolare riferimento a quelle note zone ad alto tasso di inquinamento o di patologie tumorali o di altra natura degne di attenzione. Allo stesso servizio, a tutela della salute pubblica, verrebbero affidati i controlli qualità e sanitari su prodotti commercializzati in Sicilia con particolare attenzione a quelli alimentari. I dati raccolti saranno resi pubblici a cura della Presidenza della Regione. A regime il "Servizio Internal Auditing", e con le necessarie risorse umane interne alla Regione Siciliana, provvederà a controlli su tutti i comparti regionali al fine di verificarne le corrette attività, farsi promotore della modifica di processi di lavoro, sanzionare abusi e/o attività contrarie alle leggi e regolamenti interni alla Regione Siciliana.

36) Costituzione di un servizio "Mediatore Regionale" alle dirette dipendenze del "Servizio Internal Auditing" (cfr punto 17) a cui i Siciliani potranno rivolgersi, presentando un reclamo sottoscritto, per risolvere gratuitamente le controversie, lungaggini o chiarire incomprensioni con gli Uffici e Assessorati Regionali. Entro 60 giorni, termine che può essere prolungato per avere documentazione necessaria alla decisione, il Mediatore dovrà fornire ogni utile informativa al reclamante. L'operato del Mediatore non priva i cittadini del diritto di rivolgersi all'Autorità giudiziaria.

### VOI

#### **5. Riorganizzazione del sistema tributario regionale e istituti di credito**

[...] La Tesoreria Regionale dovrà avere un ruolo di "servizio" nel quadro dell'interesse generale della Sicilia, evitando così di essere oggetto di manovre o speculazioni bancarie da parte del soggetto "gestore", ipotizzando sin d'ora che la

futura Banca Siciliana posseda tutti i titoli per gestire la Tesoreria regionale.

*FNS*

26) [...] Confermiamo il nostro convincimento che la Tesoreria Regionale debba avere un ruolo di “servizio” nel quadro dell’interesse generale della Sicilia.

Quell’interesse generale che la Regione Siciliana, istituzionalmente, ha il dovere e il diritto da perseguire. La Tesoreria non può pertanto essere oggetto di manovre o speculazioni bancarie da parte del soggetto “gestore” ipotizzando, sin d’ora, che la futura “BANCA SICILIANA” della quale si è parlato, avrà tutti i titoli per gestire la TESORERIA REGIONALE.

*VOI*

## 8. Il rilancio delle Università siciliane

Le Università siciliane, dovranno essere rialaciate, favorendo ricerca e sperimentazione, con il compito precipuo di porsi al servizio delle esigenze regionali, assumendo ruolo e funzione di poli di eccellenza in direzione dello sviluppo dell’area mediterranea

*FNS*

27) Rivalutazione e rilancio delle Università Siciliane, favorendone, in particolare, la ricerca e la sperimentazione. Le università siciliane dovranno anche porsi al servizio delle esigenze della realtà Siciliana e assumere ruolo e funzione di poli di eccellenza funzionali allo sviluppo dell’area Euro mediterranea.

*VOI*

## 9. I “NO”

a) agli accordi per la cessione del circuito archeologico siciliano a Compagnie straniere;

b) allo smembramento della Sicilia in Regionicchie o Mega Province, che avviliscano la produttività dei territori;

*FNS*

34) NO agli accordi per la CESSIONE del CIRCUITO ARCHEOLOGICO SICILIANO alle Compagnie straniere, tanto meno a quelle cinesi. Il partenariato, concetto ben diverso dalla “cessione” e tenuto nel dovuto conto quanto esposto al punto 32, sarà subordinato all’acquisizione di opportune garanzie.

35) NO allo SMEMBRAMENTO, ed ai tentativi posti in essere in tal senso, DELLA SICILIA in più REGIONICCHIE, in MEGA-PROVINCE o altre forme che ne prevedano una DIVISIONE GEOGRAFICA ed ISTITUZIONALE. NO, pertanto, alla ventilata REGIONICCHIA DELLO STRETTO (proposta per Messina e Reggio Calabria con parti del loro territorio).